

Jami Attenberg, nata nel 1971, vive a Brooklyn ed è autrice di quattro romanzi. Laureata alla John Hopkins University, collabora con riviste e giornali tra cui il New York Times, il Wall Street Journal e Nerve. *I Middlestein* è il suo primo romanzo pubblicato in Italia ed è stato scelto tra i finalisti del L.A. Times Book Prize, dopo esser stato tradotto in 9 lingue. Scrive Jonathan Franzen di questo romanzo: «*I Middlestein* mi hanno conquistato fin dalle prime pagine, e una volta giunto alle ultime ho ammirato la compassione di Jami Attenberg e la sua maestria nel saper raccontare una storia». Il suo quinto libro, *Saint Mazie*, uscirà nelle librerie nel 2015.

Yossi Berg e Oded Graf sono due coreografi e ballerini israeliani che condividono, oltre ad una compagnia, l'infaticabile lavoro nella danza dal 2005. In passato hanno lavorato con coreografi dal calibro di Yasmien Godder e si esibiscono con compagnie di fama mondiale, come la Batsheva Dance Company e DV8 Physical Theatre, e amano mescolare la loro magistrale fisicità con la ricerca dinamica della recitazione, del testo e della voce, incontrando le realtà sociali e politiche della vita contemporanea. Nonostante mantengano solide basi in Israele e in Danimarca, Berg e Graf portano le loro opere nei festival e nei teatri più prestigiosi, tra cui il Montpellier Danse, l'American Dance Festival, il Madrid En Danza, il Kultur Festival di Stoccolma, il Place Theater di Londra e il MaMa di New York City. Al Festival Internazionale di Letteratura e Cultura Ebraica si esibiranno con il loro capolavoro *Heroes*.

Nata a Bologna nel 1974, **Lara Crinò** si trasferisce a Roma nel 1999, dove lavora come giornalista per il gruppo editoriale l'Espresso. Con il suo amore spassionato per la lettura e per la cultura, scrive per l'Espresso online, il Venerdì e D La Repubblica. Spesso si occupa di narrativa per ragazzi e nel 2010 è stata ospite della kermesse Mare di Libri. Al Festival Internazionale di Letteratura e Cultura Ebraica intervisterà la scrittrice americana Jami Attenberg.

Riccardo Di Segni (Roma, 13 novembre 1949) è un medico e rabbino italiano, dal 2001 rabbino capo della Comunità ebraica di Roma. Figlio del medico partigiano Mosè Di Segni, è laureato in medicina e chirurgia. Continua ad esercitare anche la sua professione di medico, come primario di Radiologia presso l'ospedale S. Giovanni di Roma e Fellow in Radiologia vascolare dell'University of Minesota. Conseguì il titolo di rabbino presso il Collegio Rabbinico Italiano nel 1973 ed è considerato tra le massime autorità spirituali e morali ebraiche in Italia. Dal 1974 insegna presso il Collegio Rabbinico Italiano, di cui diventa Direttore nel 1999.

Lia Levi (Pisa, 9 novembre 1931) è stata giornalista, autrice di testi teatrali e di originali radiofonici. Di origine piemontese, vive a Roma, dove per trent'anni ha diretto il mensile "Shalom". Passata alla narrativa, ha scritto molti libri per adulti e ragazzi, tra cui il celebre *Una bambina e basta*. Ha riportato numerosi premi, fra cui il Premio Elsa Morante Opera Prima nel 1994, nel 1997 il Premio Castello, nel 2001 il Premio Moravia, mentre nel 2010 ha conseguito il Premio Nazionale Alghero Donna di Letteratura e Giornalismo per la sezione narrativa. Il suo ultimo libro *Il braccialetto* è pubblicato da E/O.

Carmen Llera Moravia, (Tudela, 11 maggio 1953) figlia di un proprietario terriero e sindaco conservatore franchista, ha studiato in un collegio religioso di Pamplona. La sua adolescenza è stata ribelle e poco conformista; è diventata la portavoce giovanile del Partito Socialista spagnolo e ha sposato a soli 17 anni il suo professore di filosofia, matrimonio durato pochi mesi. È arrivata in Italia nel 1978 con l'incarico di lettrice all'Università di Palermo, e dall'anno successivo si è trasferita a Roma, dove ha conosciuto e sposato nel 1986 lo scrittore Alberto Moravia, di 47 anni più anziano di lei, situazione che ha suscitato, all'epoca, enorme clamore. A lei Moravia ha dedicato la raccolta di racconti "La cosa" (1983). Il suo ultimo libro è *Vita imperfetta* (Bompiani)

Elena Loewenthal (Torino, 23 gennaio 1960) è una scrittrice e traduttrice italiana. Ha tradotto numerosi testi ebraici e collabora con il quotidiano La Stampa di Torino. Tiene un corso sulla cultura ebraica, presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano. Laureata nel 1983 all'Università di Torino con una tesi sulla storiografia ebraica altomedievale, lavora da anni

sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura d'Israele, attività che le sono valse, nel 1999, uno dei Premi Nazionali per la Traduzione da parte del Ministero dei Beni Culturali. Tra i suoi ultimi libri, *La lenta nevicata dei giorni* (Einaudi) e *Contro il giorno della memoria* (ADD).

Antonio Monda (Velletri, 19 ottobre 1962) è uno scrittore italiano che insegna presso il Film and Television Department della New York University e collabora a varie testate giornalistiche, tra le quali La Repubblica, Vogue e RAINews 24, dove tiene la rubrica "Central Park West". È autore del libro di racconti e fotografie *Nella città nuda* e di diversi romanzi, l'ultimo dei quali si intitola *La casa sulla roccia* (Mondadori). Nel campo della saggistica ha pubblicato, fra gli altri, *The Hidden God, Tu Credi? Conversazioni su Dio e la religione*, e il libro intervista con Ennio Morricone *Lontano dai sogni*. I suoi libri sono pubblicati negli Stati Uniti, in Giappone, Francia, Israele, Brasile, Spagna, Olanda, Portogallo, Taiwan e Corea.

Ennio Morricone è uno dei più grandi compositori italiani, nonché musicista e direttore d'orchestra. Nella sua lunga carriera, vanta più di 500 musiche per film e serie TV, ma ciò che lo rende più famoso sono le colonne sonore dei grandi film western e le conseguenze collaborazioni con registi del Calibro di Sergio Leone. Tra i film più celebri a cui ha contribuito con la sua arte, vi sono *Trilogia del dollaro*, *Una pistola per Ringo*, *C'era una volta in America*, *Il mio nome è Nessuno*. A partire dagli anni 40', ha composto più di 100 brani classici, nonché opere di musica contemporanea. Nominato per cinque volte agli Oscar, ha vinto tre Grammy Awards, due Golden Globes e dieci David di Donatello. Innumerevoli anche i Nastro d'Argento e gli European Film Awards, mentre nel 2007 ha ricevuto l'Academy Honorary Award. In tutta la sua vita, ha venduto più di 70 milioni di dischi.

Fania Oz-Salzberger è una storica e scrittrice israeliana, docente di Storia presso l'Università di Haifa. Nata nel 1960 nel Kibbutz Hulda, figlia maggiore dello scrittore Amos Oz e di sua moglie Nily, è stata educata all'interno del proprio kibbutz e ha servito come ufficiale nell'esercito israeliano. Si è laureata presso l'Università di Tel Aviv ed è Senior Scholar al Lincoln College di Oxford. Tra gli storici più apprezzati in Israele è editorialista per il quotidiano Haaretz e per Newsweek. Fa inoltre parte del comitato del Israel Democracy Institute e il Future Forum tedesco-israeliano. Nel novembre 2012 pubblica con il padre *Ebrei e Parole* presso la Yale University Press. Il libro, un saggio sulla storia ebraica vista da un punto di vista israeliano e laico, è un intenso dialogo tra padre e figlia, tra romanziere e storico, tra due diverse e profonde visioni dell'ebraismo e del suo futuro.

Yarona Pinhas è nata in Eritrea ed è giunta in Israele con la famiglia nel 1975. Si è laureata in storia dell'arte e linguistica all'Università Ebraica di Gerusalemme presso la quale ha svolto attività di ricerca. Di particolare interesse i suoi lavori sugli oggetti di culto ebraici italiani e sulla documentazione di oggetti e sinagoghe dell'ebraismo marocchino, turco e ceco. In tempi più recenti è impegnata nella conduzione di seminari di autosviluppo personale e di corsi sulla Cabbalà, sull'ebraismo e sull'arte ebraica. Tra gli altri ha pubblicato *La saggezza velata. Il femminile nella Torà e Onda sigillata. Acqua, Vita e Parola* (Giuntina).

Alessandro Piperno nasce a Roma nel 1972 ed è docente e ricercatore di letteratura francese presso l'Università Tor Vergata di Roma. È redattore della rivista Argomenti e nel 2000 pubblica un saggio critico, *Proust antiebreo* (FrancoAngeli). *Con le peggiori intenzioni* è il suo primo romanzo, con il quale vince il Premio Viareggio e il Premio Campiello opera prima. Pubblica un dittico, *Il fuoco amico dei ricordi*, composto da *Persecuzione* (2010) e *Inseparabili* (2012) con il quale si aggiudica il Premio Strega.

Idan Raichel (Kfar Saba, 12 settembre 1977) è un musicista, compositore e arrangiatore israeliano, divenuto celebre grazie al progetto musicale The Idan Raichel Project, attraverso il quale sperimenta la fusione di generi musicali diversi. È esploso sulla scena musicale nel 2002, rivoluzionando, sin dal suo esordio, il volto della musica popolare israeliana grazie a una

suggestiva miscela di suoni etiopi tradizionali, poesia araba, canti yemeniti, cantillazione ebraica e ritmi caraibici. Il collettivo israeliano rappresenta un esempio ispirato di comprensione e collaborazione interculturale, accompagnando la propria musica a un forte messaggio di pace e tolleranza. Idan Raichel, che si è esibito anche in occasione dei Nobel per la Pace, nell'ultimo anno ha collaborato con artisti da tutto il mondo, andando nei loro Paesi di provenienza ad esibirsi e portandoli in Israele per concerti straordinari.

Nata nel 1962, la chef **Laura Ravaioli** si avvicina al mondo della cucina già bambina nella trattoria della nonna, sua prima guida insieme alla madre. Nel 1984 inizia a lavorare per alcune aziende di catering, prima di prendere il diploma in grafica e tecniche di stampa. Nell'86 viene assunta in cucina dall'Hemingway, all'epoca uno dei locali più famosi di Roma, per poi diventare secondo chef in un vero e proprio ristorante. Per anni lavora presso importanti ristoranti a fianco di famosi chef, quali Marchesi e Vissani, mentre nel 1993 le si presenta la prima grande occasione newyorkese e proprio nella Grande Mela inizia a tenere corsi e a prestare consulenze a livello internazionale sul restyling dei ristoranti di grandi catene alberghiere. Nel '99 lancia il canale Raisat Gambero Rosso Channel, mentre per la DeAgostini pubblica *La cucina dei single* e *Cuciniamo insieme*.

Gian Domenico Ricaldone è responsabile dell'Archivio presso il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova. Membro dell'ANAI, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, ha curato diverse mostre, pubblicazioni e inventari relativi tra gli altri a Gastone Bosio, Vittorio Gassman, Paolo Giacometti, Umberto Onorato, Gianni Polidori, Tommaso e Guido Salvini, Sergio Tofano, Lina Volonghi e Ermete Zacconi. In particolare ha curato la pubblicazione di *Con Alessandro Fersen fondatore del Teatro Ebraico in Italia* (MBA 2010), gli atti del convegno *Genova e Alessandro Fersen, uomo di cultura* (Provincia di Genova 2010) e la mostra *Fersen: itinerario ininterrotto di un protagonista del Novecento* (Roma 2011 e Novi Ligure 2012).

Paolo Ruffini nasce a Roma nel 1961. Critico e operatore culturale, si è occupato di *live arts* per magazine e quotidiani. Ha scritto: *Yasmeeen Godder* (L'Epos, 2005); *Resti di scena – materiali oltre lo spettacolo* (Edizioni Interculturali, 2004) e, con Stefania Chinzari, *Nuova scena italiana - il teatro dell'ultima generazione* (Castelvecchi, 2000). Ha curato i volumi: *Ipercorpo - spaesamenti nella creazione contemporanea*; con Olivier Bouin, *Scritti sulla contemporaneità* e con Pietro Gagliano, *Prometeo - Focus on Art and Science in the Performing Arts. Esperienze di forme in movimento nello spazio contemporaneo*. Sempre per Editoria & Spettacolo dirige la collana "Spaesamenti". È stato condirettore artistico di Santarcangelo – International festival of the Arts nelle edizioni 2006 e 2007. È direttore del periodico culturale "Montag – poetiche del tempo attuale".

Piero Stefani (Ferrara, 12 settembre 1949) è un teologo ed esegeta italiano. Docente di filosofia presso un liceo di Ferrara fino al 2006, insegna all'Università di Ferrara e presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano. Esperto del SAE (Segretariato Attività Ecumeniche), è presidente di Biblia, Associazione laica di cultura biblica. Amico di Sergio Quinzio, che lo ha iniziato agli studi biblici, il suo pensiero ha scandagliato i complessi rapporti tra ebraismo e cristianesimo, tra fede cristiana e pensiero laico contemporaneo. Il suo ultimo libro è *Gesù* (Il Mulino).

Elisabeth Strout (Portland, 6 gennaio 1956) è una scrittrice americana laureata in letteratura inglese al Bates College nel 1977 e in giurisprudenza alla Syracuse University. I suoi racconti sono apparsi su Redbook, Seventeen, Oprah Magazine e New Yorker. Già docente presso il Manhattan Community College, nel 2000 è stata tra i finalisti dell'Orange Prize ed è stata nominata per il Premio PEN/Faulkner per la narrativa. Nel 2007 Nel 2009 ha vinto il Premio Pulitzer per la narrativa con *Olive Kitteridge* (Fazi Editore, 2009). Nel 2010 ha vinto il Premio Bancarella sempre con *Olive Kitteridge*, Nel 2012 ha vinto il Premio Mondello. Vive tra il Maine e New York, con il marito e la figlia. Il suo ultimo libro è *I ragazzi Burgess* (Fazi).